

Ospedale San Carlo di Milano e Fondazione Pangea

L'Invisibilità non è un super potere

Milano, 21 novembre – 8 dicembre 2019

Inaugurazione 21 novembre ore 11

Atrio ospedale

Via Pio II 3

L'idea, realizzata in occasione della *Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne*, nasce dall'esperienza di CASD Centro Ascolto Soccorso Donna dell'Ospedale San Carlo, della dr.ssa Maria Grazia Vantadori, chirurga, referente CASD presso il Pronto Soccorso e componente della Reama – la Rete per l'empowerment e l'auto mutuo aiuto promossa da Fondazione Pangea e dalla fotografa Marzia Bianchi, collaboratrice di Pangea – Reama.

Durante la mostra, insieme alle immagini realizzate dalla fotografa, sono esposte per la prima volta – in totale anonimato – le **radiografie** effettuate alle donne arrivate nei Pronto Soccorso e che hanno dichiarato di aver subito violenze.

Da questa esperienza e da quella di Pangea – che da anni si occupa di progetti di sostegno ed empowerment femminile sia in Italia che all'estero – la fotografa Marzia Bianchi, ispirandosi alle parole delle donne accolte dallo sportello antiviolenza on line di Reama ha trasformato la narrazione in immagini (www.reamanetwork.org),.

L'invisibilità non è un superpotere vuole dunque rompere il muro di silenzio che coinvolge le donne che hanno subito violenza: nella mostra sono i loro corpi, le loro lesioni a parlare, intrecciando singole storie in un unico racconto. Le vite delle donne sono diverse eppure lo schema della violenza si ripete, prevalentemente a opera di un compagno, familiare o conoscente.

A corredo della mostra di fotografica e di radiografie, anche un'installazione dell'artista milanese e omonima della fotografa Marzia Bianchi, dal titolo *Ti vedo attraverso* ed un **convegno Insieme si può** che si svolge nella giornata del 21 novembre a partire dalle ore 9.00 presso la sala Conferenze dell'Ospedale San Carlo. Il Convegno, che è anche l'occasione per presentare Reama, vuole focalizzare l'attenzione sull'importanza del lavoro in rete, come strumento per l'intera società, per denunciare, contrastare e uscire, appunto, dall'invisibilità.

«La violenza nei confronti delle donne è una grave violazione dei diritti umani ma purtroppo diffusa in tutto il mondo. L'idea che le molestie o le violenze rivolte alle donne siano cosa normale e accettabile è sbagliata e deve cambiare. Spetta a tutti noi dire no, respingere senza esitazione gli atti di violenza o molestia e sostenere le vittime» ha dichiarato Matteo Stocco, Direttore Generale dell'ASST Santi Paolo e Carlo.

Nell'atrio dell'ospedale sono allestiti banchetti informativi delle realtà che hanno aderito e collaborato come dell'Associazione Germoglio Viola, I Respect Project di Gabrielle Fellus, Associazione Rifiorire con CASD e Associazione Anemos.